

PUNTEVILLE RACCONTATA DA NOI

PARENTESI TONDA

C'era una volta la città di Parentesi Tonda, una città costruita sulla cima di una montagna.. Questa era una città tranquilla, perciò non succedeva mai niente!

Qui tutto era sempre chiuso.

LE CASE

Nella città di Parentesi Tonda, tutti potevano dipingere sui muri di tutti e tutti ne erano molto felici!

Gli uomini costruivano le case di una forma curiosa. Sì, sembravano tanti funghetti! Le porte facevano fatica a chiudersi e lasciavano passare spifferi d'aria bollente d'estate e ghiacciata d'inverno.

Ogni casa era rinchiusa nel proprio mondo.

I muri erano a forma di arco e in alcuni punti questi semicerchi si univano, in modo da formare dei buchi usati come finestre. In queste case non c'era né soffitto né pavimento e si entrava dalle finestre.

GLI UOMINI E LE DONNE

Le donne di Parentesi Tonda avevano tutte un grosso pancione , tanto che era difficile capire chi tra loro aspettasse un bambino . Indossavano scarpe con la punta arrotondata, e se qualcuno domandava perché, loro rispondevano: se nevicava all'improvviso, abbiamo già gli scii! Camminavano spesso ricurve, mentre gli uomini erano sempre dritti perché, secondo loro , bisognava precisare sempre tutto.

Gli uomini erano dritti, con le gambe curve; avevano cappelli con un grosso buco al centro, e se qualcuno domandava perché, loro rispondevano: fa caldo, la testa non deve sudare e l'ombrello non ci piace perché fa ombra su tutto.

Le donne erano molto silenziose,parlavano soltanto quando gli uomini le invitavano a fare due passi. Alcune preferivano rimanere in silenzio e sognavano l'uomo che le corteggiasse con gelati golosi e non chiedesse loro di parlare.

LE PAROLE

Le parole più utilizzate erano :

curva,banana,dondolo,sfera,buco,metà,gelato,scii,sole,luna,mongolfiera,pallone, calcio,silenzio,aperto,chiuso,cioè,per esempio,più precisamente.

GLI AMORI

Gli amori potevano nascere solo alla luce del sole,quando gli uomini invitavano le donne a fare un giro in mongolfiera(anche perché era l'unico mezzo di trasporto).

Gli uomini si innamoravano delle donne guardando la loro pancia,ma solo i più fortunati che avevano braccia lunghe per abbracciarle potevano scegliere le più belle;tutti gli altri dovevano accontentarsi di quelle secche,secche,secche.

Il loro cuore iniziava a battere,forte,forte ,forte e si abbracciavano formando una sfera d'amore.

Non tutti avevano una mongolfiera. Alcuni uomini ,per far innamorare una ragazza, la invitavano allo stadio e le regalavano ... sapete cosa?Un pallone! Più grande era il pallone che la ragazza riceveva ,più grande era l'amore dell'innamorato .A volte ,gli uomini si facevano costruire palloni talmente grandi,che le ragazze non riuscivano a trasportarli e li usavano per costruire delle bellissime mongolfiere,che poi facevano volare.

Gli innamorati non si perdevano mai di vista,perché le strade erano larghe e chiuse.

A Parentesi Tonda nessuna donna rimaneva sola,perché ad una parentesi tonda aperta faceva sempre seguito una parentesi Tonda Chiusa.

IL GIOCO

Il giochi più famosi erano il lancio del boomerang intorno alla luna,il salto con la fune ed il tiro con l'arco. Visto che le frecce degli archi erano curve,partivano da Parentesi Tonda ed arrivavano puntualmente nella città di Parentesi Quadra.

Sapeste che urla che arrivavano da quella città! Per fortuna le punte delle frecce erano dei cuoricini di cioccolata e finivano solo col macchiare i vestiti. I bambini si divertivano tanto a girare intorno ad un cerchio per 360 anni, finchè non cadevano per terra.

I MESTIERI

Nella città di Parentesi Tonda un mestiere importante era quello del fotografo della notte;si sapeva infatti,che in questa magica città ,ogni volta che si riusciva a fotografare lo spicchio di luna perfetto ,da qualche parte si esaudiva un desiderio e qualcuno poteva sorridere.

Un mestiere estinto era quello del disegnatore di triangoli.

I CAMBIAMENTI

Nel tempo molto è cambiato. Pensate che le donne hanno cominciato a fare la dieta,fanno sport e sollevano pesi. Alcuni uomini hanno deciso di dedicarsi di più alla casa, altri,più spigolosi, si sono trasferiti nella città di Parentesi Quadra.

Se provate a chiedere ad uno di loro come mai è tutto curvo,vi risponderà : un bacio è una parentesi tonda tra le parole “Ti” e “ amo”.

VIRGOLETTE

C'era una volta la città di Virgolette.

Tutti gli abitanti vivevano in cielo. Le strade erano ponti.

La cosa strana di questo posto era la quantità di coppie.

LE CASE

Per raggiungere questa città,bisognava usare le scale. Le case erano case volanti e avevano tutte doppie stanze,doppi muri e doppi tetti. La chiave era una foglia.

GLI UOMINI E LE DONNE

Gli uomini e le donne camminavano a due a due,presi per mano. Le donne di virgolette portavano sempre scarpe da ginnastica perché camminavano saltellando per arrivare più in fretta a toccare le porte dei negozi. Gli uomini portavano con loro due parrucche,una per il giorno e l'altra per la sera. E se qualcuno domandava perché,loro rispondevano:il giorno è caldo,servono i capelli corti;mentre la sera è fresca,bisogna avere i capelli lunghi .Gli uomini erano strani,perché ogni volta che incontravano qualcuno sul ponte ,lo fermavano e gli dicevano: adesso ti racconto la mia giornata.

LE PAROLE

Le parole più utilizzate erano: voce,segreto,mente,aperte,chiuse,a capo,due,doppio,ti dico,salto,adesso ti spiego, sempre uniti,dialogo.

GLI AMORI

Gli innamorati non si baciavano mai perché parlavano e basta,poi non si sposavano mai per lo stesso motivo! Insomma,in questa città non si faceva altro che parlare e solo

parlare...

Sicuramente ciò che rendeva speciali le coppie era il dialogo.

IL GIOCO

Il gioco più difficile era il gioco del silenzio. Per un un'ora e mezza almeno bisognava stare zitti, perdeva chi parlava per primo.

A Virgolette si gioca sempre in coppia. Bisogna giocare con un amico, con il cane, con la mamma quando non c'è l'amica del cuore, ma sempre in coppia!

I MESTIERI

Il mestiere più richiesto era quello del donatore di parole, perché essendo una città in cui non si faceva altro che parlare, era ovvio che il mestiere più richiesto fosse quello del donatore di parole.

I librai lavoravano tantissimo. In questa città, chi non voleva parlare, scriveva.

Il libro più richiesto dai bambini era ' Giamburrasca'.

I CAMBIAMENTI

Sono arrivati abitanti da altre città, ma i vecchi abitanti di Virgolette si riconoscono perché tra tutti sono quelli che parlano sempre con parole dirette.